



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

CHIS018005: IIS ACCIAIUOLI-EINAUDI ORTONA

Scuole associate al codice principale:

CHRI01801R: MARCONI

CHTD01801B: ITC "EINAUDI"- IIS ACCIAIOLI ORTONA

CHTH018015: IST. NAUTICO "ACCIAIUOLI" ORTONA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in ingresso e uscita e' inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. (scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (60-70) e' inferiore o in linea con i riferimenti nazionali per gli istituti tecnici, superiore per l'istituto professionale La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (81-100 e lode) e' in linea o superiore con il riferimento nazionale per gli istituti tecnici, inferiore per il professionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore o simile a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile negli Istituti tecnici nella maggior parte delle situazioni. Differenti gli esiti per l'istituto professionale. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni per gli istituti tecnici. Percentuali alte si rilevano nei livelli più bassi per gli studenti del professionale. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni per l'ITTL. Buona anche la collocazione dell'ITE. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è sostanzialmente pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali per le classi quinte per gli istituti tecnici. Differenti gli esiti per l'istituto professionale.



Competenze chiave europee

Punti di forza

Le competenze chiave europee sulle quali la scuola ha lavorato sono: Imparare ad Imparare e Competenze sociali e civiche (soprattutto al biennio), Spirito di iniziativa ed imprenditorialità (al Triennio) raggiunti da una buona parte degli studenti. La scuola propone uno schema comune di attività (U.D.A.) volte a valutare le competenze degli alunni attraverso griglie di osservazione del comportamento. A seguito dell'emergenza Covid, la scuola, con l'introduzione della Didattica Digitale Integrata ha potenziato le competenze digitali, che sono promosse dal PTOF e sono ora obiettivi fondanti del PNRR con particolare attenzione allo sviluppo dell'ambiente e-learning tramite l'utilizzo di piattaforme dedicate e altri strumenti digitali. A seguito dell'introduzione dell'insegnamento dell'Educazione Civica nelle scuole di ogni ordine e grado, il nostro istituto ha adottato un curriculum di Educazione Civica per favorire il raggiungimento delle competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza declinando contenuti, scansioni orarie e griglia di valutazione.

Punti di debolezza

L'introduzione dell'Educazione Civica come materia curricolare trasversale a tutte le materie del curriculum ha subito un periodo di adattamento soprattutto in alcune discipline (specie nel settore tecnologico, scientifico, professionale) in cui sono ancora presenti alcune difficoltà nel raccordare i contenuti alla materia con le UDA proposte. Permangono alcune resistenze nel coordinamento dell'Educazione Civica e nella valutazione delle competenze anche se nel curriculum sono presenti indicatori e descrittori per la valutazione delle UDA .

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori o uguali a quelli medi regionali per gli Istituti tecnici. Gli alunni dell'istituto professionale si collocano al di sotto della media regionale. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti per l'area scientifica e sociale.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse non sono sempre adeguate a coprire tutte le necessità delle scelte operate e sui bisogni effettivi dell'istituzione scolastica.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a poche reti. Ha numerose collaborazioni con soggetti esterni e alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa, anche se le modalità di risposta non sempre sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è inferiore ai riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Ridurre la concentrazione di alunni che agli Esami di Stato si colloca nella fascia bassa e aumentare il numero di alunni che si colloca in fascia alta. ITE e IPSIA: Aumentare il numero di studenti che si colloca nelle fasce 71/80 e 81/90 ITTL : aumentare il numero di studenti che si colloca nella fascia 91/100 e lode

TRAGUARDO

Abbattere di cinque punti percentuali il numero di alunni diplomati con votazione compresa nella fascia bassa (60/70). Avvicinarsi alla media nazionale per gli alunni che si collocano in fasce alte (81/90 - 91/100)



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare il lavoro di progettazione didattica dei Dipartimenti nella redazione delle programmazioni e delle griglie di valutazione. Favorire la trasversalità delle competenze. Potenziare i percorsi di ED. Civica.
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare la didattica attiva anche attraverso gli strumenti digitali e le attività di laboratorio per il conseguimento di competenze operative
3. **Inclusione e differenziazione**
Privilegiare una didattica personalizzata e partecipata nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento
4. **Continuità e orientamento**
Potenziare la motivazione che ha portato alla scelta di quello specifico indirizzo di studio
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Organizzare esperienze di PCTO qualificanti rispetto all'indirizzo di studio



PRIORITA'

Ridurre il numero di studenti con debito formativo a giugno nel biennio e nelle classi terze degli istituti tecnici.

TRAGUARDO

Abbattere di almeno sette punti percentuali il numero di alunni con giudizio sospeso a giugno nel biennio e nelle classi terze degli istituti tecnici



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare il lavoro di progettazione didattica dei Dipartimenti nella redazione delle programmazioni e delle griglie di valutazione. Favorire la trasversalità delle competenze. Potenziare i percorsi di ED. Civica.
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare la didattica attiva anche attraverso gli strumenti digitali e le attività di laboratorio per il conseguimento di competenze operative
3. **Inclusione e differenziazione**
Privilegiare una didattica personalizzata e partecipata nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento
4. **Continuità e orientamento**
Potenziare la motivazione che ha portato alla scelta di quello specifico indirizzo di studio





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Innalzare il punteggio medio e la distribuzione per livelli degli alunni delle classi II e V dell'Istituto Professionale e dell'ITE portando questi ultimi ad un confronto comparativo con gli alunni delle corrispondenti classi dell' ITTL in tutte le discipline oggetto di rilevazione nazionale.

TRAGUARDO

Superare la media dell'Abruzzo e avvicinarsi alla media nazionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare il lavoro di progettazione didattica dei Dipartimenti nella redazione delle programmazioni e delle griglie di valutazione. Favorire la trasversalità delle competenze. Potenziare i percorsi di ED. Civica.
- 2. Ambiente di apprendimento**
Potenziare la didattica attiva anche attraverso gli strumenti digitali e le attività di laboratorio per il conseguimento di competenze operative
- 3. Inclusione e differenziazione**
Privilegiare una didattica personalizzata e partecipata nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento
- 4. Continuità e orientamento**
Potenziare la motivazione che ha portato alla scelta di quello specifico indirizzo di studio





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Aumentare il numero degli alunni del biennio di ITTL-ITE - IPSIA che raggiunge un adeguato livello di autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento.

TRAGUARDO

Aumentare del 10 % il numero di studenti del biennio che, rispetto ai dati in ingresso, migliora il proprio livello di autonomia nello studio e nell'apprendimento



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare il lavoro di progettazione didattica dei Dipartimenti nella redazione delle programmazioni e delle griglie di valutazione. Favorire la trasversalità delle competenze. Potenziare i percorsi di ED. Civica.
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare la didattica attiva anche attraverso gli strumenti digitali e le attività di laboratorio per il conseguimento di competenze operative
3. **Inclusione e differenziazione**
Privilegiare una didattica personalizzata e partecipata nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento
4. **Continuità e orientamento**
Potenziare la motivazione che ha portato alla scelta di quello specifico indirizzo di studio

